



## Campagna Nazionale per la difesa del latte materno dai contaminanti ambientali

MOVIMENTO DI LOTTA PER LA SALUTE ONLUS



**Medicina  
Democratica**

Via dei Carracci, 2 - Tel. 02 4984678 - 20149 MILANO

[www.medicinademocratica.org](http://www.medicinademocratica.org)

[segreteria@medicinademocratica.org](mailto:segreteria@medicinademocratica.org)

[www.difosalattematerno.wordpress.com](http://www.difosalattematerno.wordpress.com)

Medicina Democratica e le Associazioni promotrici la Campagna in difesa del Latte Materno dai contaminanti ambientali esprimono la più viva soddisfazione per il quorum raggiunto in Val d'Aosta contro il progetto di costruzione di un pirogassificatore nella valle. Incenerire materia ed in particolare rifiuti, qualunque sia la metodologia usata, è un processo obsoleto, antieconomico e soprattutto gravemente nocivo per la salute umana e l'ambiente.

Da qualunque processo di combustione si generano infatti molteplici categorie di inquinanti che, anche se a dosi bassissime, si rivelano di estrema pericolosità specie per gli organismi in accrescimento, feti e neonati. Nel caso specifico poi è inevitabile la formazione di particolato ultrafine che non essendo trattenuto nè dai filtri degli impianti nè da quelli dell'albero respiratorio viene veicolato direttamente nel sangue comportando gravi danni per la salute sempre più spesso documentati dalla letteratura scientifica. Inoltre questo particolato, una volta in atmosfera, si offre come nucleo di aggregazione e supporto di reazioni secondarie in grado di riaggregare le molecole degradate nella fase pirolitica della pirogassificazione.

La letteratura circa i rischi per le popolazioni esposte ad inceneritori è oltremodo nutrita ed agli studi presenti da decenni che li attestano, se ne sono aggiunti di recentissimi che testimoniano aumenti statisticamente significativi per patologie respiratorie e cardiache, incremento di tumori, malformazioni, nascite premature ( rischio questo indiscutibilmente dimostrato anche dal recente studio Monitor della Regione Emilia Romagna), linfomi non Hodgkin nelle donne come risulta dallo studio caso-controllo condotto in Veneto.\*

Ci si permette inoltre di ricordare che lo studio di Elliott - citato dai medici favorevoli alla pirogassificazione - è stato classificato in due autorevoli metanalisi (Franchini M ed al. e Porta D ed al \*\*) come fra quelli che attestano in modo statisticamente significativo rischi per la salute per esposizione ambientale ad emissioni di inceneritori, in particolare per: tutti i tumori, tumore al colon-retto, allo stomaco, al polmone e al fegato. Addirittura nella metanalisi di Porta vengono esaminati e quantificati dettagliatamente anche i possibili bias (errori metodologici) ed i possibili confoundings (fattori confondenti), stimando che il metodo usato da Elliott (l'uso della semplice distanza come metodo per valutare l'esposizione alle emissioni) abbia portato ad una sottostima dei

rischi che compensa abbondantemente l'eventuale sovrastima dovuta ai possibili fattori di confondimento non adeguatamente considerati nello studio.

Ricordiamo che l'articolo 4 del D.Lgs. n. 205/2010 (in recepimento della Direttiva Europea 2008/98/CE) letteralmente recita: *“nel rispetto della gerarchia del trattamento dei rifiuti le misure dirette al recupero dei rifiuti mediante la preparazione per il riutilizzo, il riciclaggio o ogni altra operazione di recupero di materia sono adottate con priorità rispetto all'uso dei rifiuti come fonte di energia”*. E' arrivato il momento di passare dalle parole ai fatti e la Politica deve dimostrare di essere in grado di operare quelle scelte concrete che i cittadini da tempo hanno ben compreso, promuovendo concrete azioni di riduzione/recupero/riciclo di materiali, ed evitando l'emissione di sostanze tossiche e pericolose, dal momento che nessun rischio per la salute è accettabile qualora sia totalmente evitabile.

Questo significa Prevenzione Primaria ed operare in tale direzione è l'unica possibilità che abbiamo per salvaguardare la nostra salute e soprattutto quella dei nostri figli e dei nostri nipoti.

22 novembre 2012

#### Bibliografia

\*Y. M. Kim et al Burden of disease attributable to air pollutants from municipal solid waste incinerators in Seoul, Korea: a source –specific approach for environmental burden of disease. *Science of the Total Environment* 409 (2011) 2019-2028

Cordier S et al Maternal residence near municipal waste incinerators and the risk of urinary tract birth defects. *Occup Environ Med* (2010);67: 493-9

Kriebel D. Incinerators, Birth defects and the legacy of Thomas Bayes - *Occup Environ Med* 2010 67: 433-434

Viel JF, Daniau C, Gorla S, Fabre P, De Crouy-Chanel P, Sauleau EA, Empereur-Bissonnet P. Risk for non Hodgkin lymphoma in the vicinity of French municipal solid waste incinerators. *Environ Health* 7:51, 2008

Zambon P, Ricci P, Bovo M, Casula A, Gattolin M, Fiore AR, Chiosi F, Guzzinati S. Sarcoma risk and dioxin emissions from incinerators and industrial plants: a population based case-control study (Italy). *Environmental Health* 16: 6-19, 2007

Gennaro V, Gentilini P. Human health and pollution due to solid waste incinerators(SWI): a selection of two recent well conducted studies. - *J. Biol Reser.* 2011 n1 Vol LXXXIV.

<http://www.registri-tumori.it/cms/node/2261>

\* \* Franchini M, Rial M, Buiatti E, Bianchi F. Health effects of exposure to waste incinerator emissions: a review of epidemiological studies. *Ann. ISS* 40(1): 101-115, 2004

\*\* Porta D, Milani S, Lazzarino AI, Perucci CA, Forastiere F. Systematic review of epidemiological studies on health effects associated with management of solid waste. *Environmental Health* 8: 60, 2009